



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

GARA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL COMUNE DI PRIVERNO PERIODO 1.3.2012-31.12.2014 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3 E 220 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI LOTTO CIG:365136628B

Prot. n. 872

Priverno li, 16.1.2012

Con riferimento all'esperimento della gara in oggetto si precisa quanto segue

Chiarimenti

Alle società interessate alla gara in oggetto

Si comunica che a seguito dei chiarimenti richiesti al fine di non ledere il principio della par condicio si rende opportuno comunicare quanto segue

Quesito n.1

Capitolato Art. 6: elenco del personale segnalato dalla ditta che attualmente svolge il servizio di TPL (parametro, inquadramento, tipologia di contratto etc);

Risposta

Elenco fornito dall'attuale gestore del personale addetto al servizio TPL con relativo parametro contributivo:

1. Operatore (Amministratore e Direttore Tecnico) (con parametro retributivo 250)
2. Operatore (con parametro retributivo 175)
3. Operatore (con parametro retributivo 183)
4. Operatore (con parametro retributivo 183)
5. Operatore (con parametro retributivo 158)
6. Operatore (con parametro retributivo 155)
7. Operatore (con parametro retributivo 158)
8. Operatore (con parametro retributivo 158)
9. Operatore (con parametro retributivo 140)
10. Operatore (con parametro retributivo 140)
11. Operatore (con parametro retributivo 155)
12. Operatore (con parametro retributivo 155)
13. Operatore (con parametro retributivo 140)
14. Operatore (con parametro retributivo 140)

Quesito n. 2

Capitolato Art. 6: poiché non si evince bene dall'art. 6, la ditta eventualmente vincente della gara è obbligata ad assumere tutto il personale caricato sul TPL o solamente quello che si ritiene necessario ed essenziale per lo svolgimento del servizio?

Risposta

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di assumere gli operatori addetti allo svolgimento del servizio TPL impiegati dall'attuale operatore del servizio ritenuti strettamente necessari allo svolgimento del servizio (conducenti), prevedendo in tal senso un punteggio di valutazione in merito all'impegno a riconoscere al restante personale del gestore uscente, oltre i vincoli di legge, la priorità in occasione di eventuali nuove assunzioni.

Quesito n. 3

Capitolato Art. 7: elenco dei beni strumentali/infrastrutture che la ditta attuale ha comunicato ed il valore contabile.

RISPOSTA

Materiale rotabile comunicato dalla ditta

Lettera a elenco autobus di proprietà del gestore utilizzati per il servizio TPL e scuolabus

DESCRIZIONE	TARGA	VALORE	RESIDUO CONTRIBUTO
		ECONOMICO (AL 31.10.2011) (In Euro)	PUBBLICO NON AMMORTIZZATO (In Euro)
CACCIAMALI TEMA	BC986TE	7.000,00	
CACCIAMALI TCC635	BD876DV	5.000,00	
IRISBUS ITALIA 200E	BS576FC	20.000,00	
CACCIAMALI TCC635	BX527WW	8.000,00	
IVECO 65C15MINERVA	CM411KE	30.000,00	
IRISBUS ITALIA 203E	CR689JK	35.000,00	
IRISBUS ITALIA 203E.9.27/CNG	DM675CG	95.000,00	24.434,30
IVECO A501E4/21/B	EF037CZ	45.000,00	
IVECO 59.12	DB635WD	8.000,00	
IVECO 49.12	DD762WR	5.000,00	

Elenco degli autobus di proprietà del gestore , per il servizio di Noleggio, usati
anche per il Trasporto Pubblico Locale, come da autorizzazione Comunale.

DESCRIZIONE	TARGA	VALORE ECONOMICO (AL 31.10.2011) (In Euro)
IVECO EV ADYS	DT553SL	125.000,00
MERCEDES 0.303	CK650MJ	2.000,00
IRIZAR SCANIA KI24EB	CC032MV	45.000,00

NEOPLAN	EJ615EC	15.000,00
---------	---------	-----------

Lettera b)

Elenco di beni strumentali comunicati in dotazione all'attuale gestore

Capannone adibito a rimessa degli autobus di mq. 359,00 con relativo piazzale - sito in via Marittima II, km. 13,215 nel Comune di Priverno, con autorizzazione comunale n.264 7/1998 - con un valore attuale Canone di locazione mensile pari ad €3.600,00, con annessi.

- a) locale per ufficio;
- b) locale guardaroba;
- c) locale per servizi igienici;
- d) impianto di erogazione carburante;
- e) impianto di autolavaggio con relativo depuratore per lo smaltimento delle acque;
- f) attrezzatura per manutenzioni.

Locali adibiti a ufficio sito in Priverno via G. Matteotti 5-9/11, con regolari contratti di affitto annuo di €14.838,00.

Quesito n.4

Capitolato Art. 7: la ditta eventualmente vincente della gara è obbligata ad acquisire tutti i beni che l'attuale gestore ha comunicato o solamente quelli necessari per lo svolgimento del servizio (ad esempio: mezzi acquistati con contributi della regione)?

Risposta

L'unico obbligo che viene imposto al vettore subentrante risulta essere quello di acquisire "i beni strumentali e le loro pertinenze necessari, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio. Pertanto il nuovo eventuale gestore è tenuto ad acquisire i mezzi destinati al servizio ed acquistati con contributo regionale.

Quesito n. 5

Capitolato Art. 7: elenco dei mezzi con vincolo regionale ed eventualmente se sul deposito c'è o meno il vincolo regionale.

Risposta

Si riportano dati forniti dalla direzione trasporti per l'acquisto dei seguenti mezzi di tipologia urbana:

modello	Data acquisto	Telaio	Importo finanziamento
Iveco europolis 9,20	23.2.2001	000221	€. 151.115,29
Iveco TCC 635 LIM Cacciamali	14.11.2001	0888037	€. 88.693,03
Iveco europolis 9,20	8.9.204	ZGA4A9H000H000H000035	€. 183.239,53
Iveco europolis 9,40 GNG metano	28.6.2007	ZGA4A9M000H000069	€. 123.818,79

Non risultano essere stati erogati dalla Regione Lazio contributi per l'acquisto del deposito.

Quesito n. 6

Capitolato Art. 7: l'azienda eventualmente vincente, come varie sentenze della Cassazione hanno evidenziato, non è obbligata ad acquisire o affittare l'immobile dell'attuale gestore. Tuttavia, dall'art. 7 del Capitolato non si evince bene se il deposito rientra o meno tra i beni che la ditta eventualmente subentrante deve riassorbire.

Risposta

Poiché il capannone adibito a deposito è di esclusiva proprietà della ditta attualmente esercente non scatta per esso il vincolo di acquisizione che sussiste per le infrastrutture acquistate con finanziamenti regionali. Pertanto l'eventuale utilizzo del deposito in questione dipende esclusivamente da una valutazione d'interesse dell'impresa eventualmente subentrante che ha soltanto l'obbligo di essere in possesso di altra infrastruttura idonea.

Il Responsabile del dipartimento 1

Dott.ssa Carletti Carla